

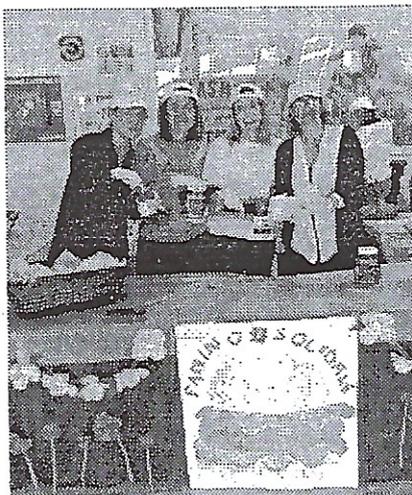
TUTTO È...

SCUOLA E SOLIDARIETÀ

Erasmus Plus e panino solidale all'istituto Don Bosco-D'Assisi

Il 10 e l'11 aprile scorso è stato allestito, nell'atrio del plesso D'Assisi, un banchetto presso cui sono stati preparati e venduti panini alla nutella al costo di un euro, il cui ricavato (complessivamente 548 euro) sarà devoluto a sostegno di quegli alunni della comunità scolastica che versano in situazioni di bisogno. La manifestazione del "panino solidale" si inserisce nell'ambito del progetto Erasmus Plus DiscriminACTION for a

better IntegrARTion, partners: Ribeauvillé (Francia), Torrefarrera (Spagna), Vilnius (Lituania), Torre del Greco. L'obiettivo principale del progetto è quello di combattere ogni tipo di discriminazione e rinforzare le abilità interpersonali ed interculturali, accendendo negli alunni l'idea che chiunque e qualsiasi forma di vita merita rispetto. Ogni Paese sta lavorando su una forma di discriminazione: la Francia su quella collegata al diverso stato sociale (senza tetto-meno privilegiati); la Lituania su quella legata alla disabilità; la Spagna sulla discriminazione di genere; l'Italia su bullismo e cyberbullismo. Ogni scuola è in contatto con un'associazione di beneficenza per organizzare insieme eventi per allargare



la consapevolezza di questo problema, creare una fitta rete con enti affinché si possano sensibilizzare i ragazzi coinvolti verso problematiche di impatto sociale.

L'arte assume un ruolo fondamentale all'interno del progetto, *conditio sine qua non* affinché gli alunni possano metabolizzare ed esprimere bisogni, fragilità, emozioni. Altro caposaldo del progetto è la mobilità degli studenti, a cui si sta

offrendo la possibilità di vivere un'esperienza di scambio e confronto con coetanei di altre scuole di questi Paesi e lavorare sui topic: creatività e cultura, inclusione e parità, impegno civile e cittadinanza attiva. La finalità principale sta, infatti, nel promuovere la conoscenza delle varie forme di discriminazione presenti nella società, con lo scopo di consentire ai ragazzi di muovere la propria coscienza e prendere una posizione personale e consapevole contro qualunque tipo di discriminazione, sentendo la responsabilità di contribuire con le proprie scelte e con i propri atteggiamenti a costruire una società più giusta, degna, tollerante ed accogliente.

Nunzia Orefice